

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 29 NOVEMBRE 2005, N. 16**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **DAVID FAVIA**

Consiglieri segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

*Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.*

Alle ore 11,35 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 49** dei consiglieri Ricci, Giannini, Mollaroli, Comi, Bucciarelli **“richiesta stato emergenza e calamità naturale”**.

Il Presidente comunica che è stata presentata ed acquisita agli atti **una proposta di risoluzione**, relativa all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Ricci (la illustra), Giannini, Mollaroli, Comi, Bucciarelli, Solazzi, Pistarelli, Romagnoli, Luchetti, Ortenzi, D'Anna, Badiali, Benatti, Brandoni, Ciccioi, Capponi, Mammoli, Santori, Bugaro, Massi, Tiberi e **la pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di risoluzione** nel testo che segue:

**“IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**

**CONSTATATA** l'ondata di maltempo verificatasi nell'ultima settimana di novembre che ha colpito le Marche, e in modo particolare le Province di Pesaro-Urbino, Ancona e Ascoli Piceno, caratterizzata da abbondanti nevicate e successive copiose piogge che hanno provocato ingentissimi danni al patrimonio pubblico e, in modo particolare, alle infrastrutture stradali, nonché a strutture private come conseguenza delle numerose frane e delle esondazioni dei fiumi e dei corsi d'acqua verificatesi;

**TENUTO CONTO** che le Province e i Comuni più colpiti hanno già avanzato richiesta di stato di emergenza e calamità naturale;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- **a sostenere le richieste delle Province e dei Comuni avanzate presso il Ministero degli Interni, affinché vengano riconosciuti lo stato di emergenza e la calamità naturale, sulla base delle stime dei danni già presentate;**
- **a sostenere gli interventi necessari, anche attraverso contributi sostanziali, per le situazioni più urgenti di dissesto idrogeologico;**
- **ad erogare nel più breve tempo possibile le risorse destinate alle Province ed ai Comuni, già a disposizione della Regione, relative al precedente stato di calamità ed emergenza dei mesi di gennaio e febbraio 2005”.**

IL PRESIDENTE DI TURNO

David Favia

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli